

Comunicato Stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Premia Finance SpA approva la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023

- Ricavi delle vendite consolidati pari ad Euro 2.740.299 (-10,5% rispetto a Euro 3.060.779 al 30 giugno 2022)
- EBITDA consolidato pari ad Euro 149.653 (-72,6% rispetto a Euro 545.754 al 30 giugno 2022)
- EBITDA % consolidato pari a 5,5% (-12,4 % rispetto all'17,8% del 30 giugno 2022);
- EBIT consolidato pari ad Euro 56.242 (-88,3% rispetto a Euro 479.700 al 30 giugno 2022);
- Risultato netto consolidato pari ad Euro 13.548 (-95,9% rispetto a Euro 329.466 al 30 giugno 2022);
- Posizione Finanziaria Netta consolidata negativa (cassa) pari ad Euro 928.776 al 30 giugno 2023, rispetto a quella negativa (cassa) Euro 1.704.768 al 31 dicembre 2022 e di quella negativa (cassa) Euro 1.352.636 al 30 giugno 2022;
- Patrimonio Netto consolidato pari ad Euro 2.338.486 al 30 giugno 2023, rispetto ad Euro 2.893.694 al 31 dicembre 2022 e ad Euro 2.327.815 al 30 giugno 2022.

Roma, 25 settembre 2023 – Premia Finance SpA (la “Società” o “Premia Finance”), Società di Mediazione Creditizia iscritta agli elenchi OAM al n. M451 attualmente specializzata nella Cessione del Quinto, quotata all'Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e guidata dall'Amministratore Delegato Gaetano Nardo, rende noto che il Consiglio di Amministrazione, svolto in data odierna, ha deliberato l'approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2023, redatta secondo i principi contabili OIC, attualmente in corso di revisione contabile limitata volontaria da parte della Società di Revisione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gaetano Nardo, nel commentare l'andamento del Gruppo, ha dichiarato:

“Il primo semestre 2023 è stato un periodo segnato dall'incertezza e da un quadro macroeconomico in forte tensione. Il mercato è sfidante e difficile, soprattutto a causa dell'incremento dei tassi di interesse, ma come dico sempre al mio Management ogni crisi nasconde un'opportunità.

Il Gruppo Premia, forte di una crescita costante e continua negli anni passati, intende continuare ad investire sul modello di business, dove al centro di tutto c'è il collaboratore, fornendo più prodotti possibili alla nostra rete. Quindi il Gruppo Premia intende intermediare, non solo Cessione del Quinto e prodotti assicurativi, ma anche mutui, prestiti personali e finanziamento alle PMI.

Abbiamo deciso di irrobustire i costi di struttura perché siamo “confident” che al rialzo del mercato l'azienda sarà pronta a cogliere le opportunità e quindi a rientrare degli investimenti effettuati. Infatti, malgrado i risultati siano inferiori rispetto all'anno precedente, Premia Finance è riuscita a mantenere un equilibrio grazie alla propria solidità economico - patrimoniale.

In termini di volumi d'affari e margini possiamo dire che il primo semestre del 2023, a causa di una situazione di crisi, non è in linea con gli obiettivi di budget interno, ma riteniamo di essere nella giusta direzione, l'impegno profuso parte da lontano e continua a svilupparsi secondo i giusti binari grazie agli sforzi compiuti quotidianamente da tutti coloro i quali credono nel nostro progetto.”

Andamento della gestione

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo Premia ha registrato una crescita dei volumi erogati pari a circa 40 milioni di euro +7% rispetto ai 37 milioni di euro erogati nel primo semestre 2022. Tale incremento è riconducibile alla presenza dei volumi erogati dalla controllata Prestito Più srl, non presente nel perimetro di consolidamento nel primo semestre 2022.

Nel dettaglio, l'aumento dei volumi erogati rispetto all'anno precedente, è dovuto:

- al comparto della Cessione del Quinto per circa 2 milioni di euro di erogato;
- ai finanziamenti alle PMI per circa 1 milione di euro di erogato.

A fronte della crescita dei volumi di Gruppo, i ricavi risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2022 principalmente per effetto:

- i. di una riduzione della provvigione media attiva del Gruppo, a causa della minore operatività della capogruppo Premia Finance;
- ii. dell'aumento dei tassi di interesse del mercato, che ha determinato (i) una contrazione del credito (a seguito dall'innalzamento del pricing applicato dagli istituti di credito) ed (ii) un aumento della concorrenza nel settore della Cessione del Quinto, che ha portato ad una contrazione delle commissioni attive;
- iii. della dichiarazione della Corte di Cassazione in merito alla "sentenza Lexitor", che ha determinato un aumento del costo del credito per gli Istituti di Credito eroganti. Questi ultimi hanno compensato tale maggior costo riducendo ai mediatori creditizi (i) le commissioni riconosciute sull'importo erogato ed (ii) i premi di produzione/raggiungimento dei target. Nonostante ciò, si precisa comunque che, tale fattore ha un impatto marginale in termini di volumi erogati dal Gruppo nel comparto della Cessione del Quinto (che rappresenta oltre il 90% del fatturato del Gruppo).

La marginalità operativa del Gruppo ha subito una riduzione nel primo semestre 2023 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a seguito di una maggiore incidenza dei costi di struttura, legati principalmente all'aumento del numero dei dipendenti (figure amministrative e dirigenziali a supporto dello sviluppo del business) ed al potenziamento degli organi di controllo.

L'utile netto pari ad Euro 13.548, evidenzia una contrazione di Euro 315.918 rispetto al primo semestre 2022.

Nel primo semestre 2023 la società Capogruppo, in un'ottica di crescita a medio/lungo termine, ha attuato importanti investimenti in ambito organizzativo, con particolare riferimento al potenziamento della struttura degli organi di controllo interno ed esterno. Dal punto di vista della comunicazione e marketing la società Capogruppo ha effettuato investimenti sia in termini di social media che di presenza sul territorio. Inoltre, nel primo semestre 2023 è stata inaugurata un'altra sede operativa nella città di Bari con l'obiettivo di sviluppare il marchio a livello nazionale e di incrementare i volumi erogati.

La società controllata Premia Insurance Srl ha registrato una contrazione di ricavi provvigionali per Euro 23 mila rispetto al primo semestre 2022 in relazione alla collocazione di polizze assicurative. La società controllata Prestito Più ha registrato un fatturato pari ad Euro 270 mila al 30 giugno 2023.

Di seguito, si illustra una tabella di dettaglio della composizione dei ricavi conseguiti dalle società del Gruppo nel primo semestre 2023 in rapporto a quelli fatti registrare nel primo semestre 2022.

Risultati al 30 giugno 2023

Andamento economico consolidato

Valori Euro .000	30 giugno 2023	30 giugno 2022
Ricavi delle vendite	2.740	3.061
EBITDA	150	546
EBITDA %	5,5%	17,8%
EBIT	56	480
Risultato netto	14	329

- Al 30 giugno 2023 i ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Euro 2.740.299 risultano essere composti da provvigioni attive maturate su finanziamenti, prodotti assicurativi e dai nuovi comparti in fase di start up (mutui e finanziamenti alle PMI).

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022	Delta valori	Delta %
Provvigione su intermediazione CQS	2.537	2.909	- 372	-12,78%
Provvigione su intermediazione Prestiti personali	33	22	11	50,23%
Provvigione su intermediazione Mutui	94	85	9	11,03%
Provvigioni su intermediazione finanziamento PMI	54	-	54	-
Provvigioni da prodotti assicurativi - Premia Insurance srl	21	45	- 23	-52,67%
Totale	2.740	3.061	- 321	-10,47%

I ricavi consolidati delle vendite hanno registrato un decremento di circa Euro 321 mila rispetto al 30/06/2022, principalmente riconducibile al comparto della Cessione del Quinto per effetto della contrazione della provvigione media attiva, le cui motivazioni sono state sopra descritte. Si rileva comunque una lieve crescita anche delle altre aree di business, quali mutui, prestiti personali e comparto finanziamento alle imprese PMI.

- EBITDA consolidato** al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 149.653 in decremento del -72,58% rispetto a Euro 545.754 al 30 giugno 2022. L'EBITDA % è pari al 5,5% in decremento di -12,4 punti percentuali rispetto al 30 giugno 2022. Il decremento della marginalità riflette il minor giro d'affari e la maggiore incidenza dei costi di struttura, legati principalmente all'aumento del numero dei dipendenti (figure amministrative e dirigenziali a supporto dello sviluppo del business) ed al potenziamento degli organi di controllo.
- L'**EBIT** al 30 giugno 2023 è pari ad Euro 56 mila in decremento del -88,28% rispetto ai dati di giugno 2022, a causa della contrazione del margine operativo lordo (EBITDA). Il reddito operativo riflette ammortamenti di circa Euro 93 mila, principalmente riconducibili alle spese di quotazione.
- L'**utile netto** è pari a 14 mila circa, in netto decremento rispetto ad Euro 329 mila del 30 giugno 2022, principalmente per effetto di quanto evidenziato nei punti precedenti.

Andamento patrimoniale e finanziario consolidato

Valori Euro .000	30-giu-23	31-dic-22	Variazione (30 giu 2023 vs 31 dic 2022)	30-giu-22	Variazione (30 giu 2023 vs 30 giu 2022)
Posizione Finanziaria Netta	-929	-1.705	776	-1.353	-424
Patrimonio Netto	2.338	2.894	-555	2.328	-10

La Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2023 è negativa (cassa) per Euro 928.776 mila in decremento di circa Euro -776 mila rispetto al 31 dicembre 2022 (negativi Euro 1.705 mila), a causa (i) della minore generazione di cassa dovuta alla riduzione dei ricavi e della marginalità e (ii) ed alla distribuzione dei dividendi per circa Euro 569 mila. La posizione finanziaria netta si compone come segue:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO	30/06/2023	Variazione	31/12/2022
A. Cassa	667.095	(814.592)	1.481.687
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	342.454	102.935	239.519
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	1.009.549	(711.657)	1.721.206
E. Crediti finanziari correnti	15.000	(21.054)	36.054
F. Debiti finanziari correnti	9.792	3.300	6.492
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	63.981	39.981	24.000
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	73.773	43.281	30.492
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(D)-(E)	(950.776)	775.992	(1.726.768)
K. Debiti bancari non correnti	22.000	0	22.000
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	0	0
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	22.000	0	22.000
O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(928.776)	775.992	(1.704.768)

Il patrimonio netto complessivo è pari ad Euro 2.338 mila al 30 giugno 2023, in riduzione di euro 555 mila rispetto al 31 dicembre 2022. Di detto importo, euro 2.269.869 sono di pertinenza del Gruppo, mentre Euro 68.617 sono di pertinenza di Terzi. Tale riduzione è riconducibile alla distribuzione di dividendi agli azionisti della Premia Finance SpA per Euro 568.761 deliberati in data 29 aprile 2023.

Eventi di rilievo del periodo

Dal punto di vista del contesto esterno al Gruppo gli eventi più rilevanti sono legati all'attuale contesto macro economico di incertezza. "Secondo il Bollettino da Banca d'Italia, alla luce delle informazioni congiunturali più recenti, il PIL aumenterebbe dell'1,3% nel 2023, dello 0,9% nel 2024 e dell'1,0% nel 2025. L'inflazione si attesterebbe al 6,0% quest'anno e scenderebbe al 2,3% nel 2024 e al 2,0% nel 2025. Il quadro macroeconomico continua a essere caratterizzato da forte incertezza. L'inasprimento delle condizioni monetarie si tradurrebbe in un incremento dei costi di finanziamento e in condizioni di accesso al credito più rigide, coerentemente con i più recenti segnali provenienti dalle indagini presso banche e imprese.(...) ." – (fonte: Bollettino Economico 3 / 2023 – Banca d'Italia).

Relativamente alle vicende della sentenza Lexitor, la Corte di Cassazione con ordinanza del 6 settembre 2023, n. 25997 sembra aver posto la parola "fine" sulla interpretazione del diritto al rimborso spettante al cliente in caso di estinzione anticipata di un credito mobiliare: alla luce di tale

pronunciamento della Corte di Cassazione, in sede di volontaria estinzione anticipata dei finanziamenti, i consumatori avranno dunque sempre diritto alla riduzione proporzionale di tutti i costi sostenuti in relazione al contratto di credito per la vita residua del prestito.

In termini di volumi erogati, soprattutto per quanto riguarda il comparto della Cessione del Quinto, la tematica che precede impatta solo marginalmente il Gruppo e il mercato. Tuttavia, in termini di fatturato, è bene precisare che gli operatori finanziari e creditizi con i quali opera il Gruppo, hanno rivisto al rialzo le politiche di pricing verso il cliente finale e hanno rivisto al ribasso i premi di raggiungimento dei target /premierità alle società di mediazione creditizie.

La società Capogruppo ha stipulato contratti di mediazione con primari istituti bancari e fintech nel settore dei mutui ipotecari immobiliari e nel settore dei finanziamenti alle imprese ed ha iniziato ad erogare finanziamenti alle PMI in forma diretta già nel primo semestre 2023.

Per quanto riguarda Prestito Più Srl, sono state attivate procedure di miglioramento organizzativo e di controllo di gestione di gruppo, ed è stato aumentato il volume erogato dei prodotti di Cessione del Quinto.

Gli eventi sopra descritti confermano il percorso di crescita intrapreso e ne rafforzano le ambizioni di sviluppo in un'ottica strategica di medio-lungo periodo.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 17 Luglio 2023 la Società ha preso atto delle dimissioni del Direttore Generale (Sig. Andrea Pennato), che ha terminato la sua attività in data 15 settembre 2023.

Evoluzione prevedibile della gestione

Rispetto agli eventi successivi alla chiusura del primo semestre, la società segnala un andamento regolare della gestione, in continuità con lo sviluppo osservato nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le prospettive macroeconomiche italiane attese per l'anno 2023, esse "si sono indebolite pur rimanendo positive." Riguardo alle prospettive di breve termine, l'indice PMI manifatturiero ha registrato una contrazione.

(Fonte: Oxford Economics e OCSE (marzo 2023), FMI (aprile 2023), Istat, S&P Global, Cribis)

Anche se il contesto macroeconomico e il mercato presentano delle criticità, dal punto di vista della cessione del quinto e delegazione di pagamento si ritiene che l'incremento dei tassi non comporterà alcuna diminuzione del volume produttivo. Si auspica, infatti, un cauto ottimismo in quanto si tratta di settori ove il comportamento dei consumatori finali non subirà modifiche. Tale affermazione è confermata dai dati Assofin relativamente all'andamento dei volumi erogati del primo semestre 2023 rispetto al medesimo periodo 2022 che rilevano un +1% nel settore cessioni del quinto a differenza del comparto dei mutui ove si registra un decremento pari a -36,9%.

In termini di fatturato, al contrario, l'aumento dei tassi potrebbe generare una maggiore spinta concorrenziale tra gli operatori di settore comprimendo le commissioni attive riconosciute sui volumi mediati.

Sul fronte del mercato immobiliare nel 2023, dopo un 2022 caratterizzato da una forte ripresa a seguito dei due anni difficili della pandemia, secondo l'ultimo Osservatorio Nomisma, si delinea con un andamento caratterizzato da una significativa contrazione nel numero delle compravendite

Il Gruppo conferma la strategia di migliorare la propria posizione di mercato nella cessione del quinto e rafforzare gli altri comparti della mediazione attraverso un'azione commerciale di cross-selling, garantendo un'offerta ampia di prodotti finanziari e assicurativi in collaborazione con le società del Gruppo.

Non si segnalano ulteriori eventi successivi alla chiusura del primo semestre 2023 dei quali sia necessario fornire adeguata informativa.

La relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2023 sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet www.premiafinancespa.it, sezione Investor Relations, nei termini previsti dai regolamenti vigenti. Il presente comunicato è disponibile nella sezione "Comunicati stampa finanziari" dell'area Investor Relations del sito www.premiafinancespa.it.

Premia Finance Spa Società di mediazione creditizia iscritta nell'elenco OAM al numero M451 dal 13 Novembre 2018. La Società opera in ambito nazionale sia in convenzione sia fuori convenzione, con Banche e Intermediari Finanziari; si avvale dell'attività di collaboratori commerciali con mandato di agenzia senza rappresentanza e dell'attività di dipendenti a contatto con il pubblico, offrendo le seguenti tipologie di finanziamenti: (i) cessione del quinto dello stipendio e delegazioni di pagamento; (ii) prestiti personali; (iii) mutui; (iv) trattamento di fine servizio; (v) assicurazioni, (vi) finanziamento alle PMI. www.premiafinancespa.it.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

IR Premia Finance:

Email: ir@premiafinancespa.it

Gaetano Nardo | gaetano.nardo@premiafinancespa.it | +39 339 7423567

Euronext Growth Advisor:

Banca Finnat | Alberto Verna | Tel. 06 69933219 | email: a.verna@finnat.it

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi e negativi	30/06/2023	30/06/2022	Differenza
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni:	€ 2.740.229,00	€ 3.060.779,00	(320.550,00)
5) altri ricavi e proventi:	€ 58.882,00	€ 114.428,00	(55.546,00)
di cui, contributi in conto esercizio	€ 21.532,00	€ 0,00	€ 21.532,00
Totale valore della produzione (A):	€ 2.799.111,00	€ 3.175.207,00	(376.096,00)
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:	€ 5.259,00	€ 14.252,00	(8.993,00)
7) per servizi:	€ 1.995.254,00	€ 2.234.577,00	(239.323,00)
8) per godimento di beni di terzi:	€ 93.447,00	€ 58.099,00	€ 35.348,00
9) per il personale:			
a) salari e stipendi:	€ 372.315,00	€ 199.883,00	€ 172.432,00
b) oneri sociali:	€ 89.349,00	€ 36.259,00	€ 53.090,00
c) trattamento di fine rapporto:	€ 27.593,00	€ 13.468,00	€ 14.125,00
e) altri costi:	€ 3.787,00	€ 4.797,00	(1.010,00)
Totale costi per il personale:	€ 493.044,00	€ 254.407,00	€ 238.637,00
10) ammortamenti e svalutazioni:	€ 93.411,00	€ 66.054,00	€ 27.357,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	€ 91.977,00	€ 64.704,00	€ 27.273,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	€ 1.434,00	€ 1.350,00	€ 84,00
14) oneri diversi di gestione:	€ 62.454,00	€ 68.118,00	(5.664,00)
Totale costi della produzione (B):	€ 2.742.869,00	€ 2.695.507,00	€ 47.362,00
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B):	€ 56.242,00	€ 479.700,00	(423.458,00)
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16) altri proventi finanziari:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17) interessi e altri oneri finanziari:	€ 1.017,00	€ 1.427,00	(410,00)
i) verso terzi:	€ 1.017,00	€ 1.427,00	(410,00)
17 bis) utili e perdite su cambi:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Proventi ed oneri finanziari (C):	-€ 1.017,00	-€ 1.427,00	€ 410,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:	€ 4.927,00	€ 0,00	€ 4.927,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	€ 4.927,00	€ 0,00	€ 4.927,00
19) svalutazioni:	€ 0,00	€ 24.419,00	(24.419,00)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	€ 0,00	€ 24.419,00	(24.419,00)
Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (D):	€ 4.927,00	-€ 24.419,00	€ 29.346,00
Risultati prima delle imposte	€ 60.152,00	€ 453.854,00	(393.702,00)
20) imposte sul reddito dell'esercizio:	€ 46.604,00	€ 124.388,00	(77.784,00)
20-a) imposte anticipate	€ 5.197,00	€ 2.742,00	€ 2.455,00
21) UTILE (PERDITE) CONSOLIDATE DELL'ESERCIZIO:	€ 13.548,00	€ 329.466,00	(315.918,00)
21-a) Risultato di pertinenza del gruppo	€ 4.117,00	€ 329.674,00	
21-b) Risultato di pertinenza dei terzi	€ 9.431,00	-€ 208,00	

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2023	31/12/2022	Differenza
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti:			
2) per decimi da richiedere	€ 750,00	€ 750,00	€ 0,00
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A):	€ 750,00	€ 750,00	€ 0,00
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento:	€ 222.564,00	€ 268.455,00	(45.891,00)
3) diritti di brevetto industriale e utiliz. delle opere dell'ingegno:	€ 14.715,00	€ 16.817,00	(2.102,00)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	€ 12.915,00	€ 13.332,00	(417,00)
5) avviamento:	€ 556.136,00	€ 599.073,00	(42.937,00)
- di cui differenza di consolidamento	€ 366.358,00	€ 385.640,00	(19.282,00)
6) immobilizzazioni in corso e acconti:	€ 37.588,00	€ 22.475,00	€ 15.113,00
7) altre:	€ 19.387,00	€ 0,00	€ 19.387,00
Totale immobilizzazioni immateriali:	€ 863.305,00	€ 920.152,00	(56.847,00)
II - Immobilizzazioni materiali:			
3) attrezzature industriali e commerciali:	€ 2.005,00	€ 2.252,00	(247,00)
4) altri beni:	€ 8.542,00	€ 8.805,00	(263,00)
Totale immobilizzazioni materiali:	€ 10.547,00	€ 11.057,00	(510,00)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
Totale partecipazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) Crediti:			
Totale crediti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli:	€ 4.200,00	€ 2.400,00	€ 1.800,00
Totale immobilizzazioni finanziarie:	€ 4.200,00	€ 2.400,00	€ 1.800,00
Totale immobilizzazioni (B):	€ 878.052,00	€ 933.609,00	(55.557,00)
C) Attivo circolante:			
I - Rimanenze:			
Totale rimanenze:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
II - Crediti:			
1) verso clienti:			
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 1.221.956,00	€ 1.470.678,00	(248.722,00)
2) verso imprese controllate non consolidate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) verso controllanti:	€ 0,00	€ 635,00	(635,00)
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 bis) crediti tributari:	€ 74.558,00	€ 84.249,00	(9.691,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 74.558,00	€ 84.249,00	(9.691,00)
5 ter) imposte anticipate:	€ 1.726,00	€ 6.923,00	(5.197,00)
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 1.726,00	€ 6.923,00	(5.197,00)
5 quater) verso altri:	€ 242.149,00	€ 218.866,00	€ 23.283,00
a1) esigibili entro l'esercizio succ.:	€ 224.371,00	€ 208.420,00	€ 15.951,00
a2) esigibili oltre l'esercizio succ.:	€ 17.778,00	€ 10.446,00	€ 7.332,00
Totale crediti:	€ 1.540.389,00	€ 1.781.351,00	(240.962,00)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
6) altri titoli:	€ 342.454,00	€ 239.519,00	€ 102.935,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	€ 342.454,00	€ 239.519,00	€ 102.935,00
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali:	€ 661.187,00	€ 1.476.156,00	(814.969,00)
3) danaro e valori in cassa:	€ 5.908,00	€ 5.531,00	€ 377,00
Totale disponibilità liquide:	€ 667.095,00	€ 1.481.687,00	(814.592,00)
Totale attivo circolante (C):	€ 2.549.938,00	€ 3.502.557,00	(952.619,00)
D) Ratei e risconti			
ratei e risconti attivi:	€ 272.799,00	€ 82.417,00	€ 190.382,00
Totale ratei e risconti (D):	€ 272.799,00	€ 82.417,00	€ 190.382,00
TOTALE ATTIVO	€ 3.701.539,00	€ 4.519.333,00	(817.794,00)

PASSIVO	30/06/2023	31/12/2022	Differenza
A1) Patrimonio netto di gruppo:			
I - Capitale:	€ 480.355,00	€ 480.355,00	0,00
II - Riserva da sovrapprezzo azioni:	€ 1.667.637,00	€ 1.667.637,00	0,00
IV - Riserva legale:	€ 85.196,00	€ 51.764,00	33.432,00
VI - Altre riserve distintamente indicate:	€ 31.583,00	€ 31.578,00	5,00
c) riserva versamenti c/ copertura perdite:	€ 31.577,00	€ 31.577,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo:	€ 981,00	€ 0,00	981,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio:	€ 4.117,00	€ 603.174,00	(599.057,00)
Totale patrimonio netto di gruppo (A1):	€ 2.269.869,00	€ 2.834.508,00	-564.639,00
A2) Patrimonio netto di terzi:			
I - Capitale e riserve di terzi:	€ 59.186,00	€ 59.077,00	€ 109,00
II - Utile (perdite) di terzi:	€ 9.431,00	€ 109,00	€ 9.322,00
Totale patrimonio netto di terzi (A2):	€ 68.617,00	€ 59.186,00	€ 9.431,00
Totale patrimonio netto consolidato (A):	€ 2.338.486,00	€ 2.893.694,00	-€ 555.208,00
B) Fondi per rischi e oneri:			
Totale per rischi e oneri (B):	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:			
1) fondo T.F.R.:	€ 76.749,00	€ 66.753,00	€ 9.996,00
Totale fondo T.F.R. (C):	€ 76.749,00	€ 66.753,00	€ 9.996,00
D) Debiti:			
1) obbligazioni:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) obbligazioni convertibili:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso soci per finanziamenti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso banche:	€ 31.792,00	€ 28.492,00	€ 3.300,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 9.792,00	€ 6.492,00	€ 3.300,00
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 0,00
5) debiti verso altri finanziatori:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) acconti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori:	€ 740.338,00	€ 1.036.115,00	(295.777,00)
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 740.338,00	€ 1.036.115,00	(295.777,00)
8) debiti rappresentati da titoli di credito:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti verso imprese controllate non consolidate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso imprese collegate:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) debiti tributari:	€ 2.132,00	€ 7.475,00	(5.343,00)
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 2.132,00	€ 7.475,00	(5.343,00)
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	€ 196.748,00	€ 146.248,00	€ 50.500,00
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 196.748,00	€ 146.248,00	€ 50.500,00
14) altri debiti:	€ 185.106,00	€ 206.649,00	(21.543,00)
a1) pagabili entro l'esercizio succ.:	€ 185.106,00	€ 196.871,00	(11.765,00)
a2) pagabili oltre l'esercizio succ.:	€ 0,00	€ 9.778,00	(9.778,00)
Totale debiti (D):	€ 1.156.116,00	€ 1.424.979,00	(268.863,00)
E) Ratei e risconti			
ratei e risconti passivi:	€ 130.188,00	€ 133.907,00	(3.719,00)
Totale ratei e risconti passivi:	€ 130.188,00	€ 133.907,00	(3.719,00)
TOTALE PASSIVO	€ 3.701.539,00	€ 4.519.333,00	(817.794,00)

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

	30/06/23	30/06/22
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.548	329.466
Imposte sul reddito	46.604	124.388
Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	1.017	1.427
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	61.169	455.281
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	27.593	13.468
Ammortamenti delle immobilizzazioni	93.411	66.054
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	24.419
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-4.927	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	116.077	103.941
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	177.246	559.222
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	248.722	-457.381
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-295.777	259.307
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-190.382	-39.673
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-3.719	151.973
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	21.197	-277.011
Totale variazioni del capitale circolante netto	-219.959	-362.785
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-42.713	196.437
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-1.017	-1.427
(Imposte sul reddito pagate)	-51.947	-125.031
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	0	0
-12.670	-1.565	
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-65.634	-128.023
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-108.347	68.414
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-924	-2.842
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-35.130	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-1.800	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-102.935	0
Disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-140.789	-2.842
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.300	1.191
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	16.875
Versamento azionisti a titolo sovrapprezzo azioni	0	388.125
Variazione per arrotondamenti euro (Rimborso di capitale)	5	-1
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
-568.761	-266.158	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-565.456	140.032
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-814.592	205.604
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.476.156	957.840
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.531	102
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.481.687	957.942
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	661.187	1.162.744
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.908	802
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	667.095	1.163.546